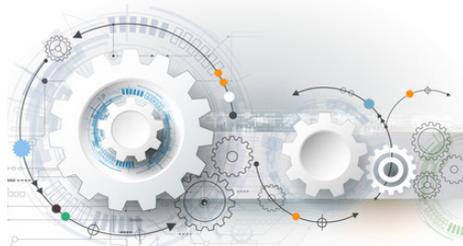


#SERVIZI

Decisione sui servizi di LepidaSpa e relativa evoluzione



Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (CPI) ha approvato il 22 luglio 2016 l'elenco dei servizi CN-ER offerti da LepidaSpa che rimangono a piano, sulla base dei risultati della ricognizione degli Enti effettuata sull'interesse ai singoli servizi e alla condivisione dei costi di gestione. Oltre ai servizi di LepidaSpa inclusi nel Bundle (Connettività, FedERa, ICARER, MultiPLER, ConfERence, PayER), rimangono a piano con cofinanziamento RER: SiedER, DocER, ACI, ANA-CNER, Parix e Sistema delle Comunità (che saranno contrattualizzati con gli Enti interessati dal 01.01.2016), rimane inoltre a piano, ma senza cofinanziamento RER, WebCMS con copertura integrale a carico degli Enti utilizzatori secondo il listino approvato dal CPI in data 21.10.2014. I servizi che vengono dismessi sono DossiER, TessERe, EntER, Floweb e TappER. Inoltre, per i servizi che rimangono a piano sono previsti importanti percorsi di evoluzione in corso di approfondimento: SiedER verso accesso unitario regionale per le imprese (unificazione con SUAPER, SIS e AIA), DocER e ACI verso centralizzazione ed evoluzione delle soluzioni, ANA-CNER rinnovo convenzione RER-Enti in attesa di ANPR, Registro Imprese (Parix) verso soluzione compatibile con le risorse disponibili oltre alla valutazione della centralizzazione delle funzioni di backoffice del SUAP. Il percorso di evoluzione dei servizi è oggetto di continua condivisione ed approfondimento puntuale con gli Enti per definire le esigenze e le modalità di integrazione con l'obiettivo di garantire la diffusione e l'utilizzo dei servizi da parte dei cittadini e le imprese ●

#Rete Lepida ed #ERretre: i numeri

#RETI

Considerando anche il recente riordino territoriale che ha visto la fusione di diversi Comuni sul territorio della Regione Emilia-Romagna, passati in questo modo da 340 a 334, la Rete Lepida collega, oltre a tutti i Comuni, 664 scuole, 199 sedi di aziende sanitarie o ospedaliere, e 290 sedi di altri Enti (altre sedi Comunali, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Agenzie Regionali, Consorzi di Bonifica, Università, Teatri, Tribunali, Musei, Istituti di Ricerca, Ferrovie Regionali, Aree industriali, Protezione Civile), per un to-

tale di 1487 punti di accesso geografici. In particolare per quanto riguarda le sedi principali dei Comuni, 294 sono collegati in fibra ottica, 32 sono collegati con tecnologie radio, mentre i restanti 8 utilizzano attualmente tecnologie di accesso su rete in rame (xDSL). La tabella illustra la distribuzione territoriale delle diverse tecnologie di accesso alla rete e per tipologia di Ente. Per quanto riguarda la Rete Radiomobile Regionale (ERretre) sono 187 i Comuni utilizzatori della rete con oltre 6200 terminali d'utente in rete ●

RETE LEPIDA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	TOT	
FIBRA OTTICA											
COMUNI	38	34	40	42	47	23	18	30	22	294	1353
SCUOLE	18	34	39	102	282	41	69	37	2	624	
SANITÀ	11	7	36	23	12	11	24	25	4	153	
ALTRI ENTI	19	19	29	30	73	26	32	43	11	282	
TOT	86	94	144	197	414	101	143	135	39		
WIRELESS											
COMUNI	9	10	2	5	3	0	0	0	3	32	80
SCUOLE	6	5	25	0	2	2	0	0	0	40	
SANITÀ	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
ALTRI ENTI	0	2	3	0	1	0	0	0	1	7	
TOT	15	17	30	5	7	2	0	0	4		
DSL											
COMUNI	1	1	0	0	5	1	0	0	0	8	54
SANITÀ	0	0	45	0	0	0	0	0	0	45	
ALTRI ENTI	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
TOT	1	1	45	0	6	1	0	0	0		
TOT.ACCESSI	102	112	219	202	427	104	143	135	43	1487	

RETE ERRETRE	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	TOT
SI/TOT COMUNI	15/48	22/45	24/42	36/47	27/55	17/24	11/18	21/30	14/25	187/334
% utilizzo popolazione ER					% utilizzo superficie ER					
78,39					55,39					

#SERVIZI

#PayER e #PagoPA: si lavora con gli Enti al Modello 3 e non solo



Con quasi 300 Enti e 700 servizi integrati, l'adesione dell'Emilia-Romagna al Nodo dei Pagamenti SPC (PagoPA) è la più ampia in Italia. Un risultato importante ottenuto grazie al modello di collaborazione solido e consolidato della Community Network e alla valorizzazione della piattaforma di pagamento PayER realizzata e gestita da **lepidaspa** da diversi anni. L'interfacciamento tecnologico unico tra la piattaforma PayER e PagoPA ha consentito a **lepidaspa** di svolgere il ruolo di intermediario tecnologico come previsto dal Protocollo di Adesione stipulato tra Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Regione Emilia-Romagna e **lepidaspa**. Tutti questi risultati sono relativi ai pagamenti on-line (cosidetto Modello 1 di PagoPA) ed entro settembre sarà operativa anche la tipologia di pagamento "allo sportello" attraverso la quale il cittadino, dotato di opportuna avvisatura cartacea o digitale, ricevuta dall'Ente pubblico creditore, potrà procedere al pagamento presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) che possono essere una banca, poste, tabaccai, supermercati, etc.. Infatti, **lepidaspa**, su richiesta degli Enti Soci, ha avviato già nella primavera la realizzazione di quanto è necessario per l'implementazione del Modello 3 in modo da garantire agli Enti un unico intermediario tecnologico nei confronti di PagoPA. Le attività di sviluppo sono in corso di completamento e riguardano le funzionalità di generazione del Codice Identificativo Univoco (IUV), di banca dati delle pendenze dell'Ente e di strumenti gestione per gli Enti. La realizzazione è oggetto di continuo confronto ed approfondimento con alcuni Enti del territorio (ad esempio il Comune di Bologna e Modena) in modo da tenere conto delle possibili esigenze operative e gestionali. Va sottolineato che considerato il notevole aumento del numero delle transazioni e l'avvio di utilizzo dei servizi di PayER/PagoPA erogati da **lepidaspa** da parte di Enti anche esterni all'Emilia-Romagna, in accordo con la Regione, si sta lavorando all'evoluzione della piattaforma PayER in modo da garantire adeguate prestazioni, scalabilità e gestione ●

LepidaSpA e il programma operativo 2016

#ADER

Con l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna l'obiettivo strategico che s'intende perseguire è quello del pieno soddisfacimento dei diritti digitali: una regione con "zero differenze" tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale. Come? dotando tutto il territorio di beni e servizi tangibili - come le infrastrutture fisiche, a partire dalla fibra ottica - e intangibili - come le competenze digitali e la capacità di realizzare rete. Nel piano si adotta una logica di "digitale per..." dove il digitale è mezzo per migliorare la qualità della vita. Le azioni di **lepidaspa** sono concentrate sui due assi, Infrastrutture e Servizi, con due importanti novità. Il concetto di rete cui si chiede a **lepidaspa** di lavorare si estende dalla fibra alla rete: mobilità delle informazioni, della conoscenza e delle persone. Per quello che riguarda i servizi c'è una forte focalizzazione sulla integrazione tra settori e tra livelli di governo nella erogazione di servizi, con i progetti Piattaforme infrastrutturali e abilitanti alla Crescita Digitale, Piattaforma unica per servizi imprese e Sistema Integrato per l'Edilizia in Emilia-Romagna. Molto forte è la influenza degli accordi con il livello nazionale: nel progetto Banda Ultra Larga per cittadini, imprese, scuole e Pubblica Amministrazione

confluiscono l'accordo (firmato a maggio) con il Ministero per lo Sviluppo Economico per portare la BUL su tutto il territorio regionale e il protocollo di collaborazione con il MIUR firmato in giugno per l'attuazione sul territorio regionale del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Continuano e si estendono le attività relative alla rete WiFi, con l'obiettivo di avere un punto di accesso WiFi per ogni 1.000 abitanti, per un accesso ubiquo, libero e gratuito. Sul fronte Datacenter è forte la richiesta di focalizzare sul cloud computing: il cloud può essere per la CN-ER quello che la rete in fibra è stata nelle prime programmazioni telematiche di questo millennio, fattore di innovazione tecnologica con un riflesso immediato sull'organizzazione, l'efficientamento e la produzione di servizi di frontiera, fattore di differenziazione e di attrattività di questo territorio. Una novità di questa programmazione è rappresentata da iniziative e studi di fattibilità, a verificare la possibilità di investire nei piani operativi dei prossimi anni su progettualità centrate su tecnologie e argomenti nuovi, con un orizzonte temporale più vasto. Tre sono le iniziative affidate a **lepidaspa**: Droni per Reti Hot Spot, Hub a Banda Ultra Larga per IoT e IoT per Risparmio energetico ●



LepidaSpA e la Banca Mondiale

#INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lo scenario è quello dei progetti finanziati dalle Banche Multilaterali di sviluppo, tra cui la Banca Mondiale. Sono istituzioni che giocano un ruolo importante nei programmi di sviluppo sociale ed economico dei Paesi emergenti e in via di sviluppo con l'obiettivo di ridurre la povertà e promuovere lo sviluppo economico. Sono istituzioni sovranazionali create dagli stati sovrani che ne sono azionisti. Gli ambiti di intervento sono i più vari, dall'agricoltura alle infrastrutture, dagli ospedali all'e-Governance, e rappresentano i fabbisogni definiti congiuntamente dai singoli Stati e le banche, in termini di progetti e priorità per indirizzare gli investimenti. Le attività dei progetti della Banca Mondiale si sviluppano in più fasi che vanno dalla progettazione, preparazione, negoziazione, implementazione e supervisione con ruoli e responsabilità suddivise tra lo Stato interessato e la banca. Durante le varie fasi vi sono opportunità di finanziamenti sia in termini di supporto e consulenza a breve termine nelle fasi iniziali, che in termini di fornitura di beni, lavori e servizi a medio termine nella fase di implementazione. Cosa può fare **lepidaspa** in uno scenario di questo tipo? Kussai Shahin, Direttore Servizi con un'importante esperienza in ambito di progetti internazionali, ha partecipato allo Spring meeting della World Bank e ha constatato che in questo ambito una società come **lepidaspa** ha molto da proporre, non solo per le competenze tecniche di progettazione e gestione di reti e servizi di e-gov, ma per la capacità di identificare e mettere in pratica modelli di collaborazione tra pubblico e privato che

possono andare a segno anche fuori dal nostro territorio. Per questo ci si è proposti su tre ambiti: reti tlc, servizi di e-gov e datacenter. Il primo passo per **lepidaspa** è quello di provarsi nella prima fase dei progetti, quella di supporto alla definizione delle specifiche e della progettazione di massima, "e ci abbiamo recentemente provato, abbiamo risposto a una manifestazione di interesse relativa alla definizione di un modello per i sistemi di e-government per la capitale del Bangladesh che ha 15 milioni di abitanti" ci dice Kussai Shahin "in partnership con un'azienda locale di consulenza. Una bella sfida! Se verremo inseriti nella short list si passerà poi alla fase di preparazione della proposta per la realizzazione, su una scala che per noi rappresenta una novità importante". Il tono del racconto è appassionato, si tratta di un'esperienza che ha almeno un paio di note molto positive "nel nostro affacciarsi sullo scenario globale ci è stato più volte significato un grande apprezzamento per quello che facciamo e per come lo facciamo, il mondo là fuori ci conosce e ci ha invitato a partecipare". Ma c'è un secondo aspetto: "Sono orizzonti nuovi, ma estremamente concreti, danno valore a quanto abbiamo fatto e rispondono a esigenze vere, sentite da milioni di persone che vogliono uscire dalla dimensione di "terzo mondo" e vivere meglio e pienamente". Si partecipa per condividere conoscenza, contribuire a migliorare la vita di molti, ma anche per imparare, perché non ci sono mai soluzioni valide per tutti e la condivisione funziona anche per le tecnologie e chi le pratica ●



#LEPIDATV

Porretta Soul Festival 2016



Anche quest'anno LepidaTV ha festeggiato la settimana della "sweet soul music" con quattro giorni di diretta video dal palco del Rufus Thomas Park ad Alto Reno Terme. Giunto alla 29esima edizione, uno dei soul festival più apprezzati d'Europa, diretto da Graziano Uliani, ha ospitato quest'anno figure come Bobby Rush, nominato tre volte ai Grammy Awards già protagonista del documentario di Martin Scorsese The Blues. Grazie alle molteplici possibilità di interazione con i mezzi messi a disposizione, le visualizzazioni via LepidaTV web delle 4 serate sono state più di 2300 da 16 paesi differenti, lo streaming YouTube ha raggiunto circa 100 utenti contemporanei nei momenti di picco, mentre le visualizzazioni in differita via YouTube ad oggi sono state circa 4300 da 8 paesi differenti. Le risorse tecnologiche che Regione Emilia-Romagna e **lepidaspa** hanno messo a disposizione fanno rivivere il Festival ogni giorno dell'anno attraverso il servizio on-demand presente sul sito di LepidaTV, non solo riproponendo i grandi, ma anche artisti e band emergenti italiane con le esibizioni al Rufus Thomas Cafe Stage, il secondo palco attrezzato appositamente per loro. Un'esperienza consolidata, quella del Porretta Soul Festival, che ha permesso a LepidaTV di produrre più di 50 video dal 2009 con oltre 350.000 visualizzazioni. In ogni edizione c'è qualcosa di nuovo: LepidaTV per la 29esima edizione ha migliorato la qualità del digitale terrestre, è il primo anno che il festival è stato trasmesso a grazie a una nuova piattaforma di emissione che ha garantito una maggiore qualità e stabilità sia per la diffusione su digitale terrestre che per il simulcast sul sito web ●

IN-FORMIAMOCI

#Datacenter: Benchmark sul #PUE



Quando si parla delle caratteristiche tecniche dei datacenter e in particolare del dimensionamento degli impianti termici ed elettrici spesso incorriamo nell'acronimo PUE. Il coefficiente PUE (Power Usage Effectiveness) è una misura di quanto efficiente sia un datacenter, o un centro di calcolo, nell'usare l'energia elettrica che lo alimenta. Nel dettaglio, il PUE è il rapporto tra la Potenza Totale del datacenter (quanto necessario a supportare il carico degli apparati IT, gli UPS, i quadri elettrici etc.) e la Potenza degli apparati IT (il carico associato al complesso di apparecchiature IT come apparati di elaborazione, apparati di rete e archiviazione etc.). A definire il PUE è il consorzio Green Grid. L'Uptime Institute ha condotto una serie di sondaggi tra i membri del proprio network mostrando un notevole miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture: il PUE medio è infatti passato da 2,5 nel 2007 a 1,65 nel 2015. Ad oggi i grandi operatori cloud come Google, Facebook e Microsoft si aggirano intorno all'1,1. Un valore di PUE pari a 1 (misura ottimale) indica che tutta l'energia assorbita dall'impianto viene utilizzata per gli apparati IT. Al momento il datacenter che presenta il valore di PUE più basso, pari a 1,08, appartiene a Yahoo!, costruito nelle vicinanze delle Cascate del Niagara, dunque in condizioni climatiche favorevoli. Ma è comunque possibile costruire datacenter che presentino valori di PUE particolarmente bassi anche in ambienti meno agevoli e con costi di realizzazione non superiori a quelli di datacenter con valori di PUE più alti, come dimostrerebbero i datacenter di **lepidaspa** situati in immobili di proprietà della PA spesso in disuso. Diversa appare, però, la situazione delle PA italiane, per le quali il parametro si stima mediamente superiore a 2. **lepidaspa** nella progettazione e realizzazione dei datacenter regionali ha posto particolare attenzione all'efficienza energetica, stimando a regime (ovvero per un carico IT massimo di 600 kW e una fornitura elettrica complessiva di 800 kW) un andamento medio del PUE di 1,29. L'enorme risparmio energetico è stato reso possibile grazie all'individuazione e applicazione di best practice quali: acquisizione e attivazione di server room ad alto risparmio energetico, costituite da una soluzione compartimentata per alta densità; posizionamento dei server e dello storage all'interno delle cage; acquisizione ed implementazione di sistema monitoraggio ambientale. Un importante risultato se si considera che l'AgID indica come obiettivo da raggiungere entro i 3 anni dall'adozione del futuro Piano triennale di razionalizzazione dei CED delle Amministrazioni Pubbliche un massimo valore di PUE non superiore a 1.6 ●



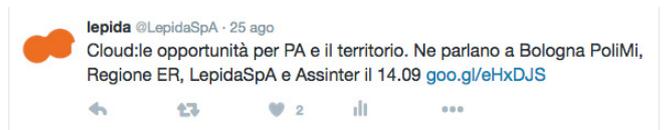
Accensioni in BUL

Totale accensioni effettuate nel 2016 ⇨ 137
Nuove Accensioni Agosto 2016 ⇨ 11

- Comune di Berra (FE)
- Comune di Casteldelci (RN)
- Comune di Jolanda di Savoia (FE)
- ER.GO - Residenza Universitaria S. Pancrazio - Parma (PR)
- ER.GO - Residenza Universitaria Volturino - Parma (PR)
- ISIS Marconi - Pavullo nel Frignano (MO)
- ISS Silvio D'Arzo - Montecchio Emilia (RE)
- Fondazione Democenter-Sipe - Mirandola (MO)
- Scuola Primaria di Padulle - Sala Bolognese (BO)
- Scuola Secondaria di primo grado Due Risorgimenti (IC Andrea Ferri) loc. Padulle - Sala Bolognese (BO)
- Tper sede Trenti - Ferrara (FE)



Il tweet del mese



#InstantLepida



Attivato e collaudato il sito di Valmaggione